

BASKET: ACCOLTO L'APPELLO DI TRIESTE

Un lungo applauso saluterà Sveva da tutti i parquet

LORENZO GATTO

Un gesto sentito e carico d'affetto, un lungo applauso che partirà da Trieste per avvolgere i parquet e le tifoserie basketare di tutta Italia. Nel nome di Sveva, il cui cuore si è fermato giorni fa. /APAG.34



PALLACANESTRO

Il mondo del basket non dimentica Sveva Un minuto di applauso in tutti i campi d'Italia

Le istituzioni lanciano un'iniziativa senza precedenti per onorare la memoria della piccola "adottata" dall'Allianz Dome

Lorenzo Gatto

TRIESTE. Un gesto sentito e carico d'affetto, un abbraccio virtuale che partirà da Trieste per avvolgere i parquet e le tifoserie di tutta Italia.

Nel nome di una bimba adottata da un'intera città, nel ricordo di una piccola guerriera e della sua famiglia che ha saputo lottare, con dignità e coraggio, contro un avversario troppo duro da sconfiggere. Il cuore di Sveva si è fermato qualche giorno fa, il suo spirito e il messaggio che ha saputo trasmettere restano vivi nel ri-

cordo di chi l'ha conosciuta e ha saputo apprezzare la sua grande forza d'animo.

Talmente grande da stravolgere abitudini consolidate e cambiare il protocollo e la burocrazia che a volte ostacola anche le soluzioni di buon senso.

L'idea di un minuto di silenzio era stata proposta senza la convinzione che potesse essere presa in considerazione dagli organi federali. Che invece non solo l'hanno accolta, ma hanno rilanciato visto che nel fine settimana che sta per arrivare, la Fip ha pensato a un'ini-

ziativa per ricordarla e onorarne la memoria.

«Ancora addolorati dalla scomparsa della piccola Sveva. Abbiamo ascoltato la proposta de La Giornata Tipo di ricordarla ma non vogliamo fare silenzio. La Fip dispone un minuto di applausi su tutti i campi di basket nel weekend. Applaudiamo il coraggio di Sveva e dei suoi genitori. Applaudiamo il coraggio di tutti i bimbi e le famiglie che lottano. Insieme a LBA - Legabasket Serie A, [Lega Nazionale Pallacanestro](#) e Lega Basket Femminile».

Su tutti i campi della penisola, sabato e domenica prossimi, sarà dunque un applauso carico di partecipata emozione a ricordare una giovane e appassionata cestista e una grande tifosa della pallacanestro Trieste che ci ha lasciato troppo presto.

Un'iniziativa bella e carica di significato, accolta con favore anche dalla famiglia. «Grazie a tutti – le parole di papà Paolo – forse l'applauso è veramente il modo più giusto per ricordare la nostra piccola Sveva».

Il tam tam era già cominciato sui social già prima della decisione ufficiale comunicata ie-

ri per volontà del presidente Gianni Petrucci. I messaggi di cordoglio si sono moltiplicati, caratterizzando un mondo, quello della pallacanestro, che di fronte a un dolore così grande sa unirsi, come un'unica vera famiglia. Senza barriere, senza distinzioni di tifo. Come hanno già dimostrato martedì sera i sostenitori della Reyer Venezia, la squadra campione d'Italia, che nel corso della partita di coppa disputata al Talerio contro il Partizan Belgrado hanno esposto un grande striscione con la scritta «Ciao piccola Sveva».

Ma sono stati anche i giocatori, quelli che nel corso di questi mesi hanno, in maniere e

forme diverse, mandato il loro incoraggiamento a esprimere il loro dolore e il loro cordoglio.

Stefano Tonut lo ha fatto rilanciando il post della giornata tipo, la stella dell'Nba Danilo Gallinari ha scritto sulla sua pagina Facebook «riposa in pace piccola Sveva, ora puoi giocare libera».

Segnali di vicinanza anche da parte delle società. Bergamo Basket, sulla sua pagina Facebook ha scritto: «Domenica sera, prima di Bergamo – Giova Scafati, renderemo omaggio alla triestina Sveva, piccola grande guerriera. Con lo sguardo rivolto all'insù». –

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA CERIMONIA

L'ultimo saluto sabato alle 12 in via Costalunga



Una cerimonia laica nella Sala Azzurra di via Costalunga. Così sabato alle 12 si saluterà la piccola Sveva, la bimba di 8 anni appassionata di basket per cui gli sportivi e la città hanno fatto il tifo nella sua partita più difficile. La famiglia invita a non portare fiori ma a optare per elargizioni pro Agmen.



I giocatori con la maglietta "io tifo Sveva" salutano il loro pubblico in una foto del 16 maggio 2018